



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 06 maggio 2019

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 06 maggio 2019

FIN - Campania

06/05/2019 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 46	<i>p.d.l</i>	1
Paltrinieri fa il bis nella 5 km		
06/05/2019 Il Mattino Pagina 20	<i>Valerio Esca</i>	2
Stadio, un piano nel Def Il Comune: no ai privati		
06/05/2019 Il Roma Pagina 37		4
L' Acquachiara impatta con lo Sporting Flegreo		
06/05/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 53		5
Paltrinieri trionfa pure sui 5 km È tris Italia		
06/05/2019 TuttoSport Pagina 38		6
MIAMI, PROVINCIA D' ITALIA		

FIN - Campania

Paltrinieri fa il bis nella 5 km

Doppietta. Dopo il trionfo in solitaria nella 10km, Paltrinieri regala il bis agli Us Open di fondo di Key Biscayne vincendo anche la 5km, questa volta allo sprint battendo in volata l'altro azzurro e compagno di allenamenti a Ostia Domenico Acerenza: i due attaccano fin dal primo chilometro e chiudono rispettivamente in 53'42"32 e in 53'42"78, con circa dieci secondi di margine sul gruppo regolato da Mario Sanzullo terzo, come venerdì, in 53'53"19.

«Rispetto alla dieci chilometri è stata una prova diversa - spiega Greg - Ero molto stanco perché non sono abituato a fare gare di fondo così ravvicinate. Sono rimasto sempre davanti ma non ho avuto le energie per fare il vuoto e alla fine ho comunque vinto allo sprint». Acerenza: «E' stata una bella battaglia con Greg.

Adesso vediamo cosa succederà in futuro, perché questa è stata la mia prima gara in acque libere».

Ora il gruppo di Morini si sposta in altura, a Flagstaff, per un collegiale che andrà avanti fino alla fine del mese.

L'appuntamento con il grande nuoto, invece, è già per questo fine settimana, a Budapest, per la seconda tappa delle Fina Champions Swim Series. Cinque azzurri in acqua: Federica Pellegrini, Gabriele Detti, Fabio Scozzoli, Margherita Panziera e Piero Codia.

46 | **ALTRI SPORT** | IN BREVE

NUOTO DI FONDO
Paltrinieri fa il bis nella 5 km



di Franco Penni

Dopo la doppietta conquistata con la 10km, Greg Paltrinieri ha fatto il bis nella 5km di fondo di Key Biscayne, battendo in volata l'altro azzurro Domenico Acerenza. I due attaccano fin dal primo chilometro e chiudono rispettivamente in 53'42"32 e in 53'42"78, con circa dieci secondi di margine sul gruppo regolato da Mario Sanzullo terzo, come venerdì, in 53'53"19.

«Rispetto alla dieci chilometri è stata una prova diversa - spiega Greg - Ero molto stanco perché non sono abituato a fare gare di fondo così ravvicinate. Sono rimasto sempre davanti ma non ho avuto le energie per fare il vuoto e alla fine ho comunque vinto allo sprint». Acerenza: «E' stata una bella battaglia con Greg. Adesso vediamo cosa succederà in futuro, perché questa è stata la mia prima gara in acque libere».

Ora il gruppo di Morini si sposta in altura, a Flagstaff, per un collegiale che andrà avanti fino alla fine del mese.

L'appuntamento con il grande nuoto, invece, è già per questo fine settimana, a Budapest, per la seconda tappa delle Fina Champions Swim Series. Cinque azzurri in acqua: Federica Pellegrini, Gabriele Detti, Fabio Scozzoli, Margherita Panziera e Piero Codia.

A Roma serata mondiale per Tortu e Tamberi

Al Golden Gala del 6 giugno Lyles e Gulyev sui 200 di Pippo E Gimbo trova il meglio dell'alt

Barbieri (400) e Tamberi (800) hanno fatto il bis nella 5km di fondo di Key Biscayne, battendo in volata l'altro azzurro Domenico Acerenza. I due attaccano fin dal primo chilometro e chiudono rispettivamente in 53'42"32 e in 53'42"78, con circa dieci secondi di margine sul gruppo regolato da Mario Sanzullo terzo, come venerdì, in 53'53"19.

«Rispetto alla dieci chilometri è stata una prova diversa - spiega Greg - Ero molto stanco perché non sono abituato a fare gare di fondo così ravvicinate. Sono rimasto sempre davanti ma non ho avuto le energie per fare il vuoto e alla fine ho comunque vinto allo sprint». Acerenza: «E' stata una bella battaglia con Greg. Adesso vediamo cosa succederà in futuro, perché questa è stata la mia prima gara in acque libere».

Ora il gruppo di Morini si sposta in altura, a Flagstaff, per un collegiale che andrà avanti fino alla fine del mese.

L'appuntamento con il grande nuoto, invece, è già per questo fine settimana, a Budapest, per la seconda tappa delle Fina Champions Swim Series. Cinque azzurri in acqua: Federica Pellegrini, Gabriele Detti, Fabio Scozzoli, Margherita Panziera e Piero Codia.

Ciclisti: Roglic vince il Romandia e punta il Giro

Al Golden Gala del 6 giugno Lyles e Gulyev sui 200 di Pippo E Gimbo trova il meglio dell'alt

Barbieri (400) e Tamberi (800) hanno fatto il bis nella 5km di fondo di Key Biscayne, battendo in volata l'altro azzurro Domenico Acerenza. I due attaccano fin dal primo chilometro e chiudono rispettivamente in 53'42"32 e in 53'42"78, con circa dieci secondi di margine sul gruppo regolato da Mario Sanzullo terzo, come venerdì, in 53'53"19.

«Rispetto alla dieci chilometri è stata una prova diversa - spiega Greg - Ero molto stanco perché non sono abituato a fare gare di fondo così ravvicinate. Sono rimasto sempre davanti ma non ho avuto le energie per fare il vuoto e alla fine ho comunque vinto allo sprint». Acerenza: «E' stata una bella battaglia con Greg. Adesso vediamo cosa succederà in futuro, perché questa è stata la mia prima gara in acque libere».

Ora il gruppo di Morini si sposta in altura, a Flagstaff, per un collegiale che andrà avanti fino alla fine del mese.

L'appuntamento con il grande nuoto, invece, è già per questo fine settimana, a Budapest, per la seconda tappa delle Fina Champions Swim Series. Cinque azzurri in acqua: Federica Pellegrini, Gabriele Detti, Fabio Scozzoli, Margherita Panziera e Piero Codia.

Kentucky Derby a tavolino vince Country House

Al Golden Gala del 6 giugno Lyles e Gulyev sui 200 di Pippo E Gimbo trova il meglio dell'alt

Barbieri (400) e Tamberi (800) hanno fatto il bis nella 5km di fondo di Key Biscayne, battendo in volata l'altro azzurro Domenico Acerenza. I due attaccano fin dal primo chilometro e chiudono rispettivamente in 53'42"32 e in 53'42"78, con circa dieci secondi di margine sul gruppo regolato da Mario Sanzullo terzo, come venerdì, in 53'53"19.

«Rispetto alla dieci chilometri è stata una prova diversa - spiega Greg - Ero molto stanco perché non sono abituato a fare gare di fondo così ravvicinate. Sono rimasto sempre davanti ma non ho avuto le energie per fare il vuoto e alla fine ho comunque vinto allo sprint». Acerenza: «E' stata una bella battaglia con Greg. Adesso vediamo cosa succederà in futuro, perché questa è stata la mia prima gara in acque libere».

Ora il gruppo di Morini si sposta in altura, a Flagstaff, per un collegiale che andrà avanti fino alla fine del mese.

L'appuntamento con il grande nuoto, invece, è già per questo fine settimana, a Budapest, per la seconda tappa delle Fina Champions Swim Series. Cinque azzurri in acqua: Federica Pellegrini, Gabriele Detti, Fabio Scozzoli, Margherita Panziera e Piero Codia.

Epica: Kentucky Derby a tavolino vince Country House

Al Golden Gala del 6 giugno Lyles e Gulyev sui 200 di Pippo E Gimbo trova il meglio dell'alt

Barbieri (400) e Tamberi (800) hanno fatto il bis nella 5km di fondo di Key Biscayne, battendo in volata l'altro azzurro Domenico Acerenza. I due attaccano fin dal primo chilometro e chiudono rispettivamente in 53'42"32 e in 53'42"78, con circa dieci secondi di margine sul gruppo regolato da Mario Sanzullo terzo, come venerdì, in 53'53"19.

«Rispetto alla dieci chilometri è stata una prova diversa - spiega Greg - Ero molto stanco perché non sono abituato a fare gare di fondo così ravvicinate. Sono rimasto sempre davanti ma non ho avuto le energie per fare il vuoto e alla fine ho comunque vinto allo sprint». Acerenza: «E' stata una bella battaglia con Greg. Adesso vediamo cosa succederà in futuro, perché questa è stata la mia prima gara in acque libere».

Ora il gruppo di Morini si sposta in altura, a Flagstaff, per un collegiale che andrà avanti fino alla fine del mese.

L'appuntamento con il grande nuoto, invece, è già per questo fine settimana, a Budapest, per la seconda tappa delle Fina Champions Swim Series. Cinque azzurri in acqua: Federica Pellegrini, Gabriele Detti, Fabio Scozzoli, Margherita Panziera e Piero Codia.

Epica: Kentucky Derby a tavolino vince Country House

Al Golden Gala del 6 giugno Lyles e Gulyev sui 200 di Pippo E Gimbo trova il meglio dell'alt

Barbieri (400) e Tamberi (800) hanno fatto il bis nella 5km di fondo di Key Biscayne, battendo in volata l'altro azzurro Domenico Acerenza. I due attaccano fin dal primo chilometro e chiudono rispettivamente in 53'42"32 e in 53'42"78, con circa dieci secondi di margine sul gruppo regolato da Mario Sanzullo terzo, come venerdì, in 53'53"19.

«Rispetto alla dieci chilometri è stata una prova diversa - spiega Greg - Ero molto stanco perché non sono abituato a fare gare di fondo così ravvicinate. Sono rimasto sempre davanti ma non ho avuto le energie per fare il vuoto e alla fine ho comunque vinto allo sprint». Acerenza: «E' stata una bella battaglia con Greg. Adesso vediamo cosa succederà in futuro, perché questa è stata la mia prima gara in acque libere».

Ora il gruppo di Morini si sposta in altura, a Flagstaff, per un collegiale che andrà avanti fino alla fine del mese.

L'appuntamento con il grande nuoto, invece, è già per questo fine settimana, a Budapest, per la seconda tappa delle Fina Champions Swim Series. Cinque azzurri in acqua: Federica Pellegrini, Gabriele Detti, Fabio Scozzoli, Margherita Panziera e Piero Codia.

Epica: Kentucky Derby a tavolino vince Country House

Al Golden Gala del 6 giugno Lyles e Gulyev sui 200 di Pippo E Gimbo trova il meglio dell'alt

Barbieri (400) e Tamberi (800) hanno fatto il bis nella 5km di fondo di Key Biscayne, battendo in volata l'altro azzurro Domenico Acerenza. I due attaccano fin dal primo chilometro e chiudono rispettivamente in 53'42"32 e in 53'42"78, con circa dieci secondi di margine sul gruppo regolato da Mario Sanzullo terzo, come venerdì, in 53'53"19.

«Rispetto alla dieci chilometri è stata una prova diversa - spiega Greg - Ero molto stanco perché non sono abituato a fare gare di fondo così ravvicinate. Sono rimasto sempre davanti ma non ho avuto le energie per fare il vuoto e alla fine ho comunque vinto allo sprint». Acerenza: «E' stata una bella battaglia con Greg. Adesso vediamo cosa succederà in futuro, perché questa è stata la mia prima gara in acque libere».

Ora il gruppo di Morini si sposta in altura, a Flagstaff, per un collegiale che andrà avanti fino alla fine del mese.

L'appuntamento con il grande nuoto, invece, è già per questo fine settimana, a Budapest, per la seconda tappa delle Fina Champions Swim Series. Cinque azzurri in acqua: Federica Pellegrini, Gabriele Detti, Fabio Scozzoli, Margherita Panziera e Piero Codia.

Il deficit

Stadio, un piano nel Def Il Comune: no ai privati

Tra i beni anche la Scandone l'ippodromo e l'Albergo dei poveri L'assessore: sono beni appetibili ma la gestione non è in discussione

IL SAN PAOLO «Nessun rischio di privatizzazione per lo stadio San Paolo».

Dal Comune di Napoli allontanano l'ipotesi di trasformare lo stadio della città e di proprietà comunale in un impianto privato. Il progetto, riconducibile al piano delle dismissioni inserito nell'ultimo Def, con l'obiettivo di tirare su, entro fine anno, quasi un miliardo di euro, non riguarderebbe a Napoli soltanto lo stadio, ma anche altri gioielli di famiglia, in una partnership pubblico-privata. Su tutti l'Albergo dei Poveri, ma anche la piscina Scandone, le Terme di Agnano e l'Ippodromo. Per quando riguarda la Scandone, così come lo stadio San Paolo, si tratta di impianti diventati oggi appetibili, grazie alle ristrutturazioni avvenute con i fondi delle Universiadi. «La Scandone è ad oggi uno degli impianti ad acqua più importanti d'Italia - sottolinea l'assessore Carlo Porcari - e sicuramente migliore».

L'IPOTESI È in corso un dialogo tra governo ed enti locali in un'ottica di valorizzazione per tutti quegli immobili, che possano essere considerati allettanti sul mercato puntato chiaramente ad una maggiore redditività. Un accordo che prevedrebbe l'affidamento pluriennale ad Invimit, immobiliare di Stato, che fa capo al Mef, che gestirebbe, non direttamente gli impianti, ma un fondo di investimenti, attirando così privati ad acquisire quote dello stesso fondo. La gestione potrebbe rimanere in capo al Comune. «Un'operazione che gioverebbe all'ente - spiegano da Palazzo San Giacomo - visto che si andrebbero a valorizzare impianti di nostra proprietà, come le Terme di Agnano o l'Ippodromo, e che potrebbe, nel caso del San Paolo, essere utile anche al club, andando verso una gestione più intensiva dello stadio». Ovviamente un'operazione che dovrebbe passare al vaglio del Consiglio comunale, al quale spetterebbe l'ultima parola. Il dialogo c'è - e dal Municipio non lo nascondono - ma si tratta di una situazione allo stato embrionale. Invimit starebbe lavorando appunto ad un prodotto finanziario diversificato, segnando così la differenza rispetto al passato, in cui le dismissioni avvenivano per via della cartolarizzazione.

20
Primo Piano Napoli

Il deficit

Stadio, un piano nel Def Il Comune: no ai privati

► Tra i beni anche la Scandone l'ippodromo e l'Albergo dei poveri ► L'assessore: sono beni appetibili ma la gestione non è in discussione



IMMAGINE L'Interni dello stadio San Paolo in una foto di archivio

M5s apre alle liste civiche
scontro sui coordinatori

LA RUSSIA
Carlo Porcari
La base cartacea del Movimento 5 Stelle, il "gruppo civico" che ha dato vita al partito, è stata distrutta da un incendio. Il gruppo civico, che ha dato vita al partito, è stato distrutto da un incendio. Il gruppo civico, che ha dato vita al partito, è stato distrutto da un incendio.

LA RUSSIA
Carlo Porcari
La base cartacea del Movimento 5 Stelle, il "gruppo civico" che ha dato vita al partito, è stata distrutta da un incendio. Il gruppo civico, che ha dato vita al partito, è stato distrutto da un incendio.

ROMA 11-12 Maggio MillenniaM a Capannelle

Un mare di ricambi

Auto, Moto, Accessori d'Epoca

MillenniaM presenta, al pubblico della Capitale, la 30ª edizione della più grande Mostra/Concorso del Centro-Sud dedicato alle auto e moto d'epoca che hanno fatto sognare i nostri genitori. Numerosi i veicoli in esposizione e vendita a soprattutto, un mare di ricambi, interovoli altro. Nelle giornate di Capannelle la visita è gratuita. L'entrata di oltre 1.200 visitatori è gratuita. La mostra è allestita vicino a L'Espresso, sede del più importante d'Italia, e svolge un ruolo di primo piano. La mostra è allestita vicino a L'Espresso, sede del più importante d'Italia, e svolge un ruolo di primo piano.

IL MATTINO NATIONALE 30 MAGGIO 2019
Time: 05:05:19 32:12

L'obiettivo resta quello di creare un ventaglio di beni variegato, che offra un buon rating sul mercato. E lo stadio San Paolo è soltanto uno dei beni, che potrebbe rientrare in questo progetto.

LA SOCIETÀ Dal club azzurro nessun commento all'ipotesi che vedrebbe lo stadio di Fuorigrotta rientrare nei beni da inserire in un ampio discorso di valorizzazione gestito dall'immobiliare di Stato. Interpellata dall'Adnkronos la Società non nasconde il proprio scetticismo limitandosi a rispondere: «Non commentiamo ipotesi».

Valerio Esca

Il derby campano vede la Carpisa Yamamay trovare il pari in rimonta

L' Acquachiara impatta con lo Sporting Flegreo

(3-1, 0-2, 2-2, 0-0) SPORTING FLEGREO:
Uccella, Martucci, Carmicino, Parisi 2,
Lucarelli, Esposito, Vitiello, Morvillo 1,
Anastasio F.

1, Altieri, Dirupo, Micillo, Sgrò 1. All. Koinis.

ACQUACHIARA: Cipollaro, Di Maria 1, De
Magistris 1, Scarpati, Zizza, Mazzarella,
Mazzola, Tortora 1, Giusto, Carotenuto,
Foresta 2, De Bisogno, D' Antonio. All.
Damiani.

ARBITRO: Pascucci.

POZZUOLI. Derby senza vin citori, così come nel girone d' andata, ma il pareggio vale come una vittoria per la Carpisa Yamamay Acquachiarà perchè «ci consente - precisa Barbara Damiani - di mantenere il secondo posto a tre giornate dalla fine del torneo. Un secondo posto che ci darebbe la possibilità di giocare in casa l' eventuale gara 3 della semifinale dei playoff». Per quanto riguarda la gara, «il pareggio è un risultato giusto - prosegue il tecnico dell' Acquachiarà -. Loro sono andate avanti 31 ne primo tempo, noi le abbiamo agganciate nel secondo, poi fino al termine grande equilibrio». Mvp Foresta (in foto). Di Morvillo, alla fine della terza frazione, l' ultimo gol del match, quello del 5-5, realizzato «su un rigore che non c' era - precisa Damiani - perchè il fallo era da uomo in più, non da penalty. Ma sono dettagli, probabilmente avrebbero segnato ugualmente». Ultimo tempo senza marcature. «In tutta la g

Barbara Damiani.

[illegible][illegible]

nuoto: agli us open

Paltrinieri trionfa pure sui 5 km È tris Italia

In fuga o allo sprint è sempre super Greg. In versione fondista, a Key Biscayne, Gregorio Paltrinieri riconquista l'America tornando sul podio della 5 km - dopo aver dominato la 10 km olimpica - degli Us Open. Stavolta l'olimpionico e bicampione del mondo dei 1500 doma solo all'ingresso del rettilineo finale la concorrenza del compagno di allenamenti Domenico Acerenza, che ha deciso di esplorare il fondo a caccia di un pass iridato oltre i 1500.

Terzo è Mario Sanzullo, sul podio mondiale 2017, a quasi 1' e primo degli inseguitori. Una tripletta che conferma la forza dei fondisti azzurri nel mondo. «Rispetto alla 10 km - dice Gregorio - è stato diverso. Ero molto stanco, non sono abituato a gare di fondo così ravvicinate. Sono rimasto sempre davanti ma non ho avuto le energie per fare il vuoto e alla fine ho comunque vinto».

Ora Greg e Acerenza, col tecnico Morini, andranno in altura a Flagstaff dove saranno raggiunti da Detti.

LUNEDÌ 6 MAGGIO 2019 LA GAZZETTA DELLO SPORT 13

TERZO TEMPO

● GINNASTICA RITMICA, ITALIA SUPER Dopo il primo posto nel concorso generale, le Farfalle hanno chiuso al 2° posto alle 5 pale dietro la Russia e al 3° nei 3 cerchi e il ciavette dietro a Bulgaria e Russia. Sabato Alex Agulguzeleva era stata 3, nell'air and.

La prova tv decide il Kentucky Derby

● Maximum Security danneggia più avversari, vince ma viene retrocesso. Trionfa Country House

PRIMA VOLTA A TAVOLINO IN 145 EDIZIONI

Le immagini del gallo, nella storia del Kentucky Derby, sono nel 1915, prima volta assegnata a televisore.

CURVA Maximum Security è War of Will (68/1) 2 in guida locale, Long Range e Country House.

FINISITA Maximum Security sfiora ancora, frenata e costretta per altri tre.

FACILE La base più solida dell'invincibile, Country House è al largo in guida galoppa.

L'ESCLUSIVO Da sinistra: Paolo Pini e i 101 Mort, l'attacco di Maximum Security e la vittoria di Country House.

Michele Ferrante

Venticinque minuti e 57 secondi, interruzione una gara tempestiva nella di spazzatura e l'orgoglio per parte 2° posto di un cavallino 65/1 nell'ordine. Da una parte il mare di Maximum Security, dall'altra quello di Country House. In mezzo la guida dell'ipotesi di Country House, la prima tra le tre. Maximum Security è costretto a cedere la guida a Country House il 2° Kentucky Derby, la corsa di galoppo più attesa degli americani, disputata nel suo ultimo e davanti al 150 mila spettatori.

IL GALLO Maximum Security arriva imbottito al grande appuntamento, favorito a 4/1, 5/2, guida e impugna la bandiera, nell'ultima curva con ancora 400 metri da galoppare. Maximum è in testa, in sella c'è il pasticcione Luis Soto. Lo spagnolo War of Will e Long Range Tully. A lungo anche Country House. Sarebbe chiamata a lasciare Maximum e vincere, una singolare deviazione verso l'attacco che comincia, soprattutto War of Will e Long Range Tully, mentre Country House è costretto a una deviazione. Dopo il Kentucky Maximum di cedere, ritorna nella sua corsa e lo vede tornare il ruolo, cercando tenacemente davanti a Country House.

PRIMA TV Esclusa Luis Soto dopo la prima, Soto, Tyler Gallardo, John Court e Flavio.

NOVE METRI ALAS VIGAS

Canelo è super re Ma batte Jacobs soltanto ai punti

● Verdetto unanime, però quanto faticato. Ora con Demetris Alvarez o Golovkin, come chiede Dazn

Massimo Lopez Pappa
CORRISPONDENTE DI NEW YORK

A che il secondo degli uomini più pagati del mondo pugilistico, il 22 gennaio, si scontra con il suo avversario 132 in 55 anni (una sconfitta con Floyd Mayweather 2 anni fa). Ma quello che conta è la sua vita, con il suo stile di vita, con il suo stile di vita, con il suo stile di vita. Ma quello che conta è la sua vita, con il suo stile di vita, con il suo stile di vita. Ma quello che conta è la sua vita, con il suo stile di vita, con il suo stile di vita.

MIRACOLO SPIONATO

L'allenatore di Demetris Alvarez, il panamense "The Miracle Man" per aver messo in luce una trasformazione di concetti alla fine del 2011 ed essere il primo a fare il salto di qualità nel mondo del pugilato, si è trasformato in un vero e proprio spione. Ha fatto da allenatore al pugilato, con il suo stile di vita, con il suo stile di vita. Ma quello che conta è la sua vita, con il suo stile di vita, con il suo stile di vita.

FUTURO Ora davanti al Alvarez si aprono due strade. La possibilità dei titoli non la sfida al contro War of Will e Long Range o la terza postuma con Golovkin, anche se quella di Dazn, che regala il meglio. Golovkin lo considero un pugilista-chiuso, ma quello è il titolo che vuole la gente, lo sono pronto.

MURTO AGLI US OPEN

Paltrinieri, Acerenza, Sanzullo

Paltrinieri trionfa pure sui 5 km È tris Italia

In fuga o allo sprint è sempre super Greg. In versione fondista, a Key Biscayne, Gregorio Paltrinieri riconquista l'America tornando sul podio della 5 km - dopo aver dominato la 10 km olimpica - degli Us Open. Stavolta l'olimpionico e bicampione del mondo dei 1500 doma solo all'ingresso del rettilineo finale la concorrenza del compagno di allenamenti Domenico Acerenza, che ha deciso di esplorare il fondo a caccia di un pass iridato oltre i 1500.

GAZZANEWS

Mezza maratona di Trieste Vince il ruandese Hitimana

● Dopo la terza polemica che l'hanno preceduta - gli arrampicatori in un primo momento avevano deciso di non accettare l'iscrizione di atleti africani per far fare un posto italiano - la mezza maratona di Trieste, corsa da 100 per la prima volta, ha visto la vittoria di Hitimana Ndayishimiye, un ruandese di 30 anni, che ha deciso di esplorare il fondo a caccia di un titolo. Ha fatto da allenatore al pugilato, con il suo stile di vita, con il suo stile di vita. Ma quello che conta è la sua vita, con il suo stile di vita, con il suo stile di vita.

BASKET/1-2

Verona avanti Treviso a gara-5

● I ragazzi veronesi si sono portati a casa la serie 3-2, dopo aver perso la prima gara a Treviso, ma di serie hanno vinto le ultime tre. In gara-5, Verona ha vinto 85-74, con la vittoria di Verona.

STORIA DI UNA CONFERENZA

PROVERBIO DI ROMA E DELLA CRISTIANITÀ

STORIA DI UNA CONFERENZA

PROVERBIO DI ROMA E DELLA CRISTIANITÀ

MIAMI, PROVINCIA D' ITALIA

PALTRINIERI, DOPO IL SUCCESSO NELLA 10 KM S' IMPONE ANCHE NELLA 5 KM IN ACQUE LIBERE NEGLI STATI UNITI ACERENZA SECONDO, MENTRE SANZULLO COMPLETA IL PODIO DEGLI AZZURRI

Straordinario Gregorio Paltrinieri. Dopo dopo aver dominato la 10 chilometri, si ripete anche nella 5 dei campionati nazionali statunitensi in acque libere che si disputati venerdì scorso e ieri a Miami, nella riserva naturale di Key Biscayne. Ma il successo italiano è stato sottolineato dal fatto che alle sue spalle, battuto allo sprint, si è piazzato il compagno d'allenamenti Domenico Acerenza e al terzo posto è arrivato Mario Sanzullo, come venerdì, in 53'53"19.

Il campione olimpico, due volte mondiale e tre volte europeo dei 1500 stile libero (tesserato per Fiamme Oro e Coopernuoto, nonché seguito al Centro Federale di Ostia da Stefano Morini) e il 24enne lucano hanno attaccato fin dal primo chilometro, chiudendo rispettivamente in 53'42'32 e in 53'42'78, con circa dieci secondi di margine dal gruppo (regolato, come detto, da San zullo).

«Rispetto alla dieci chilometri è stata una prova diversa - spiega SuperGreg -. Ero molto stanco perché non sono abituato a fare gare di fondo così ravvicinate. Sono rimasto sempre davanti, ma non ho avuto le energie per fare il vuoto e alla fine ho comunque vinto allo sprint».

«E' stata una bella battaglia con Greg, soprattutto nel finale - sottolinea Acerenza, tesserato per Fiamme Oro e CC Napoli -. Adesso vediamo cosa succederà in futuro, perchè questa è stata la mia prima gara in acque libere». Infine Sanzullo: «Sono contento nonostante la fatica, ma è normale in questo periodo - racconta il 25enne di Massa di Somma, tesserato Fiamme Oro e CC Napoli e seguito dal tecnico federale Emanuele Sacchi -. Sto lavorando per essere al top ai Mondiali di Gwangju e quindi adesso manca un po' di brillantezza».

che la seconda tappa delle World Series che si svolgerà alle Seychelles, a Beau Vallon, dove nuoteranno Arianna Bridi (Esercito, RN Trento) e Rachele Bruni (Esercito, Aurelia Nuoto), accompagnate dal tecnico federale Fabrizio Antonelli e dalla fisioterapista Federica Dionisi. La Bruni, vice campionessa olimpica, è giunta terza nella prima tappa in Qatar (Bridi ottava). La trasferta nell'oceano Indiano è iniziata il primo maggio e avrà termine il prossimo 13 maggio, all'indomani della gara.

[illegible]